



Pisa, al CEP finiti i film rimangono i problemi del quartiere



Pisa, 02/09/2021

Dal 22 al 28 agosto, con una spesa di ben 10mila euro, il Comune di Pisa e la Società della Salute hanno finanziato una serie di proiezioni di film nei giardini prospicienti Via Pierin del Vaga, nel quartiere CEP. Con queste proiezioni si intendeva "promuovere la riqualificazione culturale del quartiere", come abbiamo potuto leggere negli articoli usciti sulla stampa locale a firma dell'Assessora alla casa e presidente della Società della Salute Gianna Gambaccini. La diffusione della cultura - ammesso che questi 7 film siano serviti allo scopo - è una attività giusta ed encomiabile, che dovrebbe però partire innanzitutto dal rafforzamento del sistema scolastico locale e delle scuole di quartiere, notoriamente in difficoltà come la Novelli del CEP ma non solo, contrastando alla radice la piaga dell'evasione scolastica ed un preoccupante ritorno ad un analfabetismo di massa.

Tornando alla situazione degli edifici popolari del CEP, e nello specifico di Via P. del Vaga, dopo i film rimangono irrisolti tutti i problemi che, come Sindacato, denunciavamo da tempo: problemi strutturali degli alloggi, legati soprattutto alla non più prorogabile riparazione dei tetti, dei sotto scale, dell'illuminazione notturna, della manutenzione dei giardini, della raccolta dei rifiuti, per non parlare dei continui aumenti delle tariffe, dei costi di gestione per gli ascensori, del sistema fognario e altro.

Coloro che hanno visto le proiezioni avranno sicuramente gradito i 7 film, ma ora, con l'autunno alle porte, non crediamo saranno egualmente soddisfatti di stare in casa con l'ombrello.

Chiediamo quindi al Comune e all'Apes di eseguire quei lavori indispensabili che sono stati promessi tante volte e mai realizzati.

Per questo saremo al fianco agli assegnatari e degli abitanti, per sostenere le loro richieste, promuovendo insieme a loro mobilitazioni e lotte, unica via per avere risposte concrete dal Comune, dall'Apes e dalla Società della Salute.

Le risorse economiche ci sono, e provengono dalle tasche di chi paga le tasse. Occorre volontà politica per utilizzarle per i problemi reali degli assegnatari. I film li vedremo volentieri alla fine dei lavori di manutenzione, ma con costi molto più bassi di quelli utilizzati per le proiezioni al Cep.

Asia USB Pisa

